

numero

data

Dipartimento

30 ottobre 2020

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

della Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato del Cantone Ticino all'attenzione del Gran Consiglio sul grado di raggiungimento degli obiettivi di mandato pubblico della Banca

1. INTRODUZIONE

La Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino (LBSCT) sancisce che lo scopo della Banca è di favorire lo sviluppo economico del Cantone e offrire al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi. Ciò corrisponde all'essenza del cosiddetto mandato pubblico, in virtù del quale l'Istituto beneficia della garanzia dello Stato nell'esercizio delle sue attività. A tale proposito è anche opportuno evidenziare che, nel perseguire la propria missione, la Banca è tenuta ad agire in maniera responsabile e irreprensibile anche dal punto di vista sociale e ambientale. In questo senso, due considerazioni di fondo appaiono importanti per inquadrare meglio il tema:

- il raggiungimento di un risultato economico positivo è condizione essenziale per generare le risorse necessarie da destinare ai vari ambiti di intervento;
- il perseguimento degli obiettivi generali di medio e lungo termine, esposti di seguito, sono parzialmente limitati dalla necessità di rispettare il principio di redditività.

Per questo il Bilancio sociale e ambientale, unitamente al documento del Consiglio di amministrazione (CdA) sugli obiettivi del mandato pubblico, risultano strumenti utili perché completano le informazioni di natura essenzialmente contabile contenute nel rapporto annuale sui conti.

2. IL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE

Il Bilancio sociale e ambientale fornisce le principali informazioni inerenti al mandato pubblico della Banca. L'articolo 3 della LBSCT stabilisce che lo scopo di BancaStato consiste nel perseguire tale mandato, definito come l'insieme delle attività volte a favorire lo sviluppo economico del Cantone e a offrire ai ticinesi l'opportunità di investire i loro risparmi in maniera sicura e redditizia. La definizione di mandato pubblico è stata, all'inizio del nuovo millennio, approfondita e articolata dal Consiglio di amministrazione, il quale ha chiarito che l'obiettivo della Banca è anche quello di assumere un comportamento responsabile da un punto di vista sociale e ambientale. Al di là della dimensione economica e delle informazioni di natura essenzialmente contabile dettagliate nel Rapporto Annuale, quelle che interessano gli aspetti sociali e ambientali trovano spazio nel "Bilancio Sociale e Ambientale".

3. GLI OBIETTIVI DEL MANDATO PUBBLICO

L'art. 10 del Regolamento della Commissione del controllo del mandato pubblico (CCMP) statuisce che la Commissione *esegue il controllo del rispetto del mandato pubblico, formalizzato nel documento elaborato dal Consiglio di amministrazione della Banca, e verifica che la Banca realizzi lo scopo della Legge (v. articolo 3 [ossia: "La Banca ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico del Cantone. Essa offre al pubblico la possibilità di investire in modo sicuro e redditizio i suoi risparmi"])*. Al cpv. 2, in particolare la Commissione verifica:

- a) *il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dalla Banca per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale;*
- b) *gli strumenti utilizzati dalla Banca per il raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del mandato pubblico;*
- c) *le priorità d'intervento predisposte dalla Banca nell'ambito del mandato pubblico.*

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito gli obiettivi generali e specifici perseguiti a medio termine dall'Istituto per favorire lo sviluppo dell'economia cantonale, gli strumenti utilizzati a tal fine e la priorità di intervento (art. 3a LBSCT) che sono così sintetizzati.

3.1 Obiettivi generali

A) Contributo allo sviluppo economico del Cantone

BancaStato s'impegna ad assicurare un contributo concreto allo sviluppo economico del Cantone Ticino.

B) Responsabilità sociale

BancaStato s'impegna ad assumere un comportamento socialmente responsabile.

C) Responsabilità ecologica

BancaStato s'impegna ad assumere un comportamento responsabile dal profilo ambientale.

3.2 Obiettivi specifici

3.2.1 Contributo allo sviluppo economico del Cantone

- L'articolo 40 della Legge di istituzione sancisce che la Banca si impegna a versare una cospicua quota degli utili netti alle casse cantonali come remunerazione del capitale proprio del Cantone. L'Istituto ha come obiettivi quello di tendere a una redditività in linea con quella delle altre banche cantonali e quello di assicurare una distribuzione dell'utile pari al 30% delle uscite per investimenti lordi dell'Ufficio per lo sviluppo economico. La priorità di tali obiettivi è alta.
- La Banca è chiamata a fornire un valore aggiunto all'economia cantonale che tenda a un incremento almeno pari alla crescita media degli ultimi cinque anni del PIL cantonale. Anche in questo caso la priorità è alta.
- I risparmi della clientela costituiscono uno dei pilastri storici e finanziari di BancaStato, la quale deve tendere a una solidità in linea con la media delle altre Banche cantonali. Priorità alta.
- BancaStato deve offrire prodotti a condizioni vantaggiose a particolari categorie di risparmiatori, vale a dire giovani, studenti, famiglie e pensionati. Priorità media.

- L'Istituto deve tendenzialmente incrementare i crediti concessi agli enti pubblici in maniera almeno pari alla crescita media degli investimenti netti del Cantone e dei Comuni negli ultimi cinque anni. La priorità di tale aspetto è media.
- Le aziende sono una componente essenziale del tessuto economico e BancaStato deve mettere loro a disposizione strumenti di finanziamento a condizioni interessanti. Priorità media.
- BancaStato deve favorire, a parità di condizioni e nel limite della disponibilità dei prodotti e servizi, i fornitori locali. Priorità media.

3.2.2 Responsabilità sociale

- BancaStato deve essere un datore di lavoro socialmente responsabile, rispondendo alle aspettative delle persone, curando il loro sviluppo professionale. Priorità alta.
- La Banca è chiamata a promuovere progetti legati alla cultura, allo sport e alla ricerca. Priorità alta.
- L'Istituto deve offrire alla clientela la possibilità di investire o risparmiare in maniera etica e sociale. Priorità media.

3.2.3 Responsabilità ecologica

- La Banca deve contenere i consumi di energia, di carta e acque, la produzione di rifiuti e le emissioni atmosferiche. Priorità alta.
- Parallelamente, l'Istituto deve promuovere progetti ed iniziative ecologiche nel Cantone. Priorità media.
- L'Istituto deve offrire alla clientela la possibilità di investire o risparmiare in maniera ecologica. Priorità media.

Come riportato nel documento del Consiglio di amministrazione, ogni obiettivo è accompagnato da strumenti e priorità ben definite, anche se in taluni casi il perseguimento di un obiettivo specifico da parte dell'Istituto può comportare contemporaneamente l'allontanamento da un altro obiettivo. In caso di conflitto tra i differenti obiettivi, la Banca si impegna a dare precedenza agli obiettivi specifici con priorità superiore e, in caso di conflitto tra obiettivi specifici con stessa priorità, essa dà la precedenza a quelli relativi al contributo allo sviluppo economico del Cantone. In caso di conflitti tra questi ultimi (con priorità alta), la Banca seguirà il principio generale che vuole che la solidità a lungo termine prevalga sulla massimizzazione degli utili a breve termine.

Questa impostazione è ritenuta valida dalla Commissione che ne condivide pure l'ordine di priorità così come la sua implementazione.

4. PREAVVISO ALLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE E DELLE FINANZE (CGF)

Premessa

Il 2019 è stato per BancaStato un ulteriore anno consecutivo eccezionale in termini economici e finanziari. Questo rapporto presenterà in breve i punti principali.

4.1 Indicatori sociali

A. Organizzazione e collaboratori

Nel 2019 BancaStato ha dato lavoro a 408 persone (pari a 370.7 impieghi a tempo pieno) e si conferma essere un'importante azienda nel tessuto economico lavorativo del Cantone Ticino.

Grado di soddisfazione del personale

A cadenza regolare, BancaStato partecipa al sondaggio "Swiss Arbeitgeber Awards" sulla soddisfazione del personale; ciò è stato il caso nel 2018, ottenendo l'ottavo posto nella sua categoria (su 56 aziende). Il prossimo appuntamento sarà verosimilmente nel 2021.

Evoluzione degli effettivi e prepensionamenti

Nel 2019 la Banca ha seguito il piano di prepensionamento elaborato nel 2018 e il cui termine è previsto nel 2020. È meno esteso del precedente (2015-2017) ed è sempre finalizzato a migliorare l'efficienza mediante una riduzione degli effettivi senza ricorrere a disdette di rapporti di lavoro. Il piano coinvolge 24 persone.

Tabella 1: EVOLUZIONE DEGLI EFFETTIVI¹⁰

Anno	Effettivi (Unità di Personale convertite in impiego a tempo pieno)	Variazione in %	Effettivi (Unità di Personale non convertite in impiego a tempo pieno)	Variazione in %
2010	452.4	1.0%	492	2.3%
2011	460.4	1.8%	501	1.8%
2012	436.7	-0.05%	477	-0.05%
2013	442.2	1.3%	484	1.4%
2014	420.9	-4.8%	459	-5.2%
2015	399.8	-5.0%	437	-4.8%
2016	392.9	-1.7%	432	-1.1%
2017	388.0	-1.2%	427	-1.2%
2018	380.9	-1.8%	419	-1.9%
2019	370.7	-2.7%	408	-2.6%

¹⁰ Si noti che il numero degli effettivi include il lavoro interinale. La conversione in impiego a tempo pieno (UP) considera gli apprendisti al 50%.

Si noti che il numero degli effettivi include il lavoro interinale. La conversione in impiego a tempo pieno (UP) considera gli apprendisti al 50%.

Tabella 1: Evoluzione degli effettivi [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2019, pagina 13].

La Commissione resta e resterà sempre vigile sull'attuazione del dimensionamento ideale dell'istituto affinché, come finora avvenuto, si evitino nel limite del possibile, a parte potenziali casi gravi, disdette di rapporti di lavoro e auspica che l'evoluzione del personale, sotto tutti gli aspetti, venga continuamente e dettagliatamente monitorata.

B. Formazione

Nell'interesse delle proprie collaboratrici, dei propri collaboratori e dell'istituto stesso, BancaStato accorda un posto di rilievo alla formazione. Così come negli ultimi anni, anche nel 2019 sono continuati i programmi formativi, tra i quali vi è da ricordare la certificazione dei consulenti secondo i parametri ISO17024 tramite la Swiss Association for Quality, adottata congiuntamente con altri istituti elvetici e riconosciuta dalla Confederazione.

A prescindere da altri puntuali progetti formativi, BancaStato ha continuato a erogare i tradizionali percorsi formativi ai giovani. A fine 2019 erano tredici i giovani che seguivano l'apprendistato, il percorso allrounder, la maturità professionale o la formazione post-universitaria. L'istituto si pone nei confronti di tali giovani in qualità di importante punto di riferimento.

Gli obiettivi di BancaStato sono essenzialmente quelli di:

- assicurare la formazione di generalisti, impiegabili in più ruoli all'interno della Banca;
- permettere ai giovani di formarsi sul campo per crescere professionalmente e personalmente.

Per raggiungere tali scopi, la banca predispone piani di formazione adeguati sia alle sue esigenze sia a quelle di collaboratrici e collaboratori e assume giovani motivati e con obiettivi personali già parzialmente definiti (orientamento a una o più funzioni).

Formazione continua

La chiave del successo resta e si consolida nella formazione continua. Lo scopo è quello di permettere a ognuno di mantenere aggiornate le conoscenze e le competenze necessarie. Emblematiche sono le tabelle che vengono riportate in seguito.

Tabella 4: IL PERSONALE IN FORMAZIONE¹⁶

Personale in formazione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016		2017		2018		2019	
							Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Apprendisti	12	12	12	12	11	11	5	7	5	5	6	3	6	2
Allrounder	4	4	4	4	4	3	0	0	0	0	0	1	1	2
Maturità professionale	1	0	0	4	3	0	0	0	1	1	1	0	1	0
Stagisti	0	5	2	0	1	1	0	0	2	0	0	2	0	0
Formazione post-universitaria	3	4	1	4	6	5	4	2	4	1	2	0	1	0
Totale	20	25	19	24	25	20	9	9	12	7	9	6	9	4

¹⁶ Le cifre corrispondono al numero di collaboratori, indipendentemente dalle percentuali d'impiego degli stessi, al 31.12.2019. I dati riportati per gli stagisti non tengono conto del "flusso" di persone che hanno fruito della possibilità di effettuare degli stage ma che non erano presenti in Banca a tale data. Considerando anche questo aspetto, nel corso del 2019 vi sono state 19 persone (9 uomini e 10 donne), per un totale di 24,7 mesi di stage professionale.

Tabella 4: Il personale in formazione [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2019, pagina 17].

Tabella 5: CORSI DI FORMAZIONE SEGUITI DAI COLLABORATORI¹⁷

Tipo formazione	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Formazione linguistica (ore)	1'720	505	496	2'297,5	124	267,5	187	594	758	594
Formazione bancaria (ore)	18'297	21'631	22'799	32'581	46'485	17'246	11'965	12'403	16'434	11'282
Sviluppo personale e attitudinale (ore)	9'799	10'137	1'408	6'400	64,5	1'006,5	4'605	6'700	3'102	974
Totale (ore)	29'816	32'273	24'703	41'278,5	46'673,5	18'520	16'757	19'697	20'294	12'850

¹⁷ L'elenco non è esaustivo, si tratta dei principali corsi seguiti dai collaboratori erogati sia all'interno che all'esterno Banca. Sotto la voce "sviluppo personale e attitudinale" rientrano corsi di formazione varia, ad esempio tesi o migliorare il servizio di vendita per i consulenti o effettuati per migliorare l'uniformità della conduzione dei dirigenti.

Tabella 5: Corsi di formazione seguiti dai collaboratori [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2019, pagina 17].

C. Clienti e partner commerciali

Nel 2019 il volume ipotecario dell'istituto è passato da 9.369 a 9.795 miliardi di franchi, con una crescita del 4.5%: anche durante il 2019 è dunque continuata l'evoluzione positiva, già registrata negli ultimi anni. Resta da rilevare che la politica di BancaStato è contraddistinta da un approccio particolarmente prudentiale.

I crediti nei confronti dei privati e delle imprese si attestano a 1.05 miliardi di franchi, in crescita rispetto al dato del 2018, che era di 989 milioni di franchi.

I crediti nei confronti degli enti pubblici hanno registrato una diminuzione, attestandosi a 649 milioni di franchi (691 milioni di franchi nel 2017), in controtendenza rispetto all'anno precedente. Fenomeno dovuto principalmente al rafforzamento della presenza nel mercato di investitori istituzionali spinti dai tassi di riferimento negativi.

Clientela privata

La rete capillare di sportelli e bancomat consente ai clienti di trovare BancaStato facilmente in tutto il Ticino. L'istituto a fine 2019 era presente a livello cantonale con 4 succursali, 16 agenzie e 37 bancomat. La vicinanza alla clientela è anche assicurata dai consulenti del Centro Servizi Clientela (CSCL), che comprende i servizi linea DIRETTA, agenziaVICINA e supportoATTIVO, che nel 2019 ha raggiunto gli otto anni di attività. BancaStato ha inoltre anche rafforzato la sua presenza e offerta sui canali digitali.

La Commissione si rallegra di tutto quanto precede in quanto riconferma la vicinanza di BancaStato alla popolazione ticinese e al territorio cantonale.

Clientela aziendale

Salutiamo positivamente la creazione, nel 2019, di pacchetti aziendali per le PMI del territorio.

4.2 Sostegno a iniziative sociali, culturali e sportive

Come già negli anni precedenti, BancaStato supporta attivamente centinaia di società e associazioni sportive, culturali e di beneficenza del Cantone, e durante il 2019 ha sostenuto o organizzato diversi eventi utili e interessanti per i cittadini, continuando inoltre a sostenere giovani e talentuosi atleti.

4.3 Indicatori ambientali

BancaStato ha intrapreso da anni la strada della gestione sostenibile, impegnandosi a ridurre gli impatti ambientali connessi con lo svolgimento delle proprie attività, con particolare attenzione agli sprechi di risorse, all'ottimizzazione dei consumi di energia e acqua, alla gestione dei rifiuti, all'utilizzo delle materie prime e dei materiali di lavoro ricorrendo, quando possibile, a prodotti ecocompatibili.

BancaStato è pure particolarmente attenta a sviluppare relazioni commerciali con partner, aziende e fornitori sulla base di parametri etici, sociali e ambientali elevati.

Per una questione di maggiore trasparenza, qui di seguito è specificato il livello qualitativo, ossia l'attendibilità dei dati presentati, prendendo in considerazione le seguenti quattro categorie:

- **molto buona:** le cifre sono assolutamente attendibili poiché effettivamente rilevate;
- **buona:** le cifre sono attendibili poiché si basano su dati rilevati, solo parzialmente completati da approssimazioni di tipo scientifico;

- **sufficiente:** le cifre si basano su approssimazioni scientifiche;
- **insufficiente:** le cifre si basano su approssimazioni poco o per nulla scientifiche.

Tabella 16: MISURAZIONE DEGLI INDICATORI AMBIENTALI A LIVELLO BANCA⁵¹ [GRI 301-1] [GRI 302-1] [GRI 302-4]

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Qualità dei dati
Consumo energetico										
Olio combustibile in kWh	2'332'349	2'226'760	1'982'786	1'700'567	1'745'579	2'056'999	1'571'192	354'164	373'393	Molto buona
Gas industriale in kWh	797'345	789'096	883'329	818'888	799'610	867'482	936'740	870'728	938'572	Molto buona
Elettricità in kWh	5'195'022	4'935'689	4'772'741	4'269'274	3'564'592	3'378'863	3'396'569	3'282'160	3'522'686	Molto buona
Teleriscaldamento in kWh	-	-	-	-	-	-	230'879	1'217'105	1'188'907	Molto buona
Consumo energetico complessivo in kWh	8'324'716	7'951'545	7'638'856	6'788'729	6'109'781	6'303'344	6'135'380	5'724'157	6'023'558	Molto buona
Acqua potabile	-	-	-	-	-	-	-	11'271	9'069	Molto buona
Acqua industriale	-	-	-	-	-	-	-	34'720	34'558	Molto buona
Consumo di carta										
Acquisto di carta in Kg	87'644	92'086	86'539	92'895	83'163	79'603	74'515	64'848	61'305	Molto buona
Rifiuti cartacei in Kg	45'953	36'997	35'118	33'319	23'293	28'636	91'738	31'445	25'569	Buona
Circolazione										
Circolazione in automobile in Km	204'615	302'435	219'252	178'460	166'822	182'472	186'624	168'687	174'358	Sufficiente
Circolazione in aereo in Km	16'621	18'082	12'232	39'630	23'158	25'228	22'274	25'739	2'266	Sufficiente
Circolazione complessiva in Km	221'236	320'517	231'484	218'090	189'980	207'700	208'898	194'426	176'624	Sufficiente

⁵¹ Le valutazioni della "Qualità dei dati" sono relative alla qualità di rilevazione dei dati, e non al consumo in sé. Si veda il punto 5.2. Il chilometraggio relativo all'utilizzo del treno non viene censito in quanto tale mezzo non produce emissioni inquinanti dirette. Nel 2017 BancaStato ha migliorato la modalità di raccolta dei dati, non più basata sulle informazioni dedotte dalla fatturazione bensì sulla rilevazione dei contatori. Ciò implica maggior precisione ma anche correzioni per quanto riguarda alcuni dati del 2014. Il dato relativo all'olio combustibile del 2017 è stato corretto a causa di un errore.

Tabella 16: Misurazione degli indicatori ambientali a livello di banca [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2019, pagina 46].

4.3.1 Consumo e riciclaggio della carta e dei materiali

BancaStato è attiva nel riciclaggio dei materiali (carta, pile, alluminio, PET).

I materiali utilizzati nel quadro delle ristrutturazioni e di nuovi acquisti sono scelti in funzione delle certificazioni di cui dispongono.

Nel corso del 2019 l'acquisto di carta è diminuito ulteriormente del 5.5%; rapportato alla media degli ultimi 10 anni il calo è stato del 24.6%.

4.3.2 Gestione del consumo energetico

BancaStato ha ormai iniziato da anni a monitorare i consumi di energia e materiali. A partire dal 2014 la raccolta dei dati si è affinata e le rilevazioni hanno iniziato a rappresentare la quasi totalità dei consumi dell'intera Banca, salvo per gli stabili in affitto e per le proprietà per piani. Parlando di consumo energetico è importante ricordare come da diversi anni sono state applicate misure di risparmio al fine di controllare e ridurre il consumo totale di energia. Dall'allacciamento – avvenuto a novembre 2017 – della sede principale alla rete di teleriscaldamento legata all'impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti di Giubiasco, ciò che consente a BancaStato di limitare le proprie emissioni di CO2 legate

all'utilizzo di energia, il consumo di olio combustibile è stato fortemente ridotto: rispetto alla media decennale il calo è del 77.2%. Nel 2019, grazie all'utilizzo dell'energia proveniente dal termovalorizzatore, ha potuto risparmiare l'equivalente di 118'463 litri di olio combustibile, con riduzione delle emissioni di CO2 pari a 312.7 tonnellate.

Sono aumentati il consumo di gas (7.8%) e quello di elettricità (7.3%) a seguito di un maggior dispendio energetico per la climatizzazione di sedi e agenzie (rispetto al 2018).

Nel 2019 tra i consumi monitorati dalla banca figurano anche l'acqua potabile e l'acqua industriale. Nel primo caso, il 2019 ha registrato un calo del 19.5%, principalmente dovuto a un cambiamento di tecnologia relativo all'umidificazione dell'aria condizionata. Il consumo dell'acqua industriale si mantiene per contro stabile.

4.3.3 Promozione della mobilità aziendale

BancaStato si è da tempo attivata per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici siglando un accordo con le Ferrovie Federali Svizzere che prevede uno sconto sull'abbonamento Arcobaleno per i dipendenti.

L'accordo, che è stato confermato anche nel 2019, prevede che le collaboratrici e i collaboratori della Banca possano beneficiare di uno sconto alla sottoscrizione di un abbonamento Arcobaleno annuale. Lo sconto complessivo raggiunge il 30%.

Nel corso del 2019 le collaboratrici e i collaboratori che hanno chiesto e ottenuto lo sconto sull'abbonamento Arcobaleno aziendale sono stati 86 (rispetto agli 82 nel 2018); secondo l'ecocalcolatore FFS ciò avrebbe ridotto le emissioni di CO2 di 199 tonnellate; il risparmio sarebbe anche equivalente a 85'000 litri di carburante.

La Commissione valuta positivamente i risultati conseguiti e ribadisce l'importanza (in relazione al mandato pubblico, ma non solo) di perseguire una politica rispettosa dell'ambiente e che limiti, dove possibile, i consumi energetici.

4.3.4 Offerta alla clientela di investimenti ecologici

In occasione delle sue sedute del 1° luglio 2019 e del 19 maggio 2020 la Commissione ha avuto modo di approfondire l'offerta di investimenti ecologici da parte di BancaStato.

BancaStato propone fondi sostenibili Swisscanto Invest in collaborazione con la Banca Cantonale di Zurigo (ZKB); si tratta di fondi di investimento valutati da comitati indipendenti sulla base di 45 indicatori di sostenibilità; i consulenti e i responsabili della clientela di BancaStato sono inoltre coinvolti nelle campagne tematiche organizzate dalla ZKB. Soluzioni d'investimento sono pure fornite nell'ambito della previdenza (2.o e 3.o pilastro) come ad esempio il fondo LPP3 Oeko45, che considera esclusivamente aziende ed emittenti di obbligazioni che rispettano i principi della sostenibilità ecologica e sociale.

Con i fondi "sostenibili" BancaStato rende possibile un'opzione di investimenti ecologici anche alla propria clientela, facendo un passo importante verso questo obiettivo. La Direzione dell'Istituto è cosciente che l'interesse e la sensibilità da parte dei propri clienti verso questi investimenti è crescente, pur manifestandosi ancora a livello di volumi con percentuali relativamente modeste. Questo per diversi fattori, tra cui la redditività dei prodotti e i rischi correlati ai fondi.

4.4 Indicatori economici

Dal Rapporto Annuale 2019, anno record, si evince che l'utile netto pubblicato della Banca è aumentato del 4% a 52 milioni di franchi.

Il risultato d'esercizio è aumentato del 17% passando da 73 milioni (2018) a 85.4 milioni di franchi svizzeri.

Il versamento della proprietà si attesta a 41.8 milioni di franchi, a fronte di un versamento di 38.4 milioni di franchi dell'anno precedente (+9.1%).

I crediti ipotecari si fissano a 9.8 miliardi (+4.5%): sono aumentati di 426 milioni rispetto l'anno precedente. I crediti privati e aziendali si fissano a 1.05 miliardi (+46.5%) con un aumento di 64.2 milioni di franchi svizzeri. Come già precedentemente evidenziato, i crediti a Enti pubblici si sono fissati a 649 milioni (-6%), con un calo di 42 milioni.

Il totale di bilancio di BancaStato passa da 13.4 miliardi di franchi a quasi 14.4 miliardi a fine 2019, con un incremento di 973 milioni di franchi (+7.3%). Su un arco temporale di 10 anni (2009-2019) l'aumento del volume d'affari è pari al 79%.

La redditività della banca (ROE) si attesta per il 2019 al 7.1% (7.6% nel 2018).

Al 31 dicembre 2019 la solidità di BancaStato, misurata in termini di rapporto fra i fondi propri necessari e i fondi propri disponibili secondo i canoni di Basilea III, era del 199.8% (198.2% nel 2018).

La parte preponderante del valore aggiunto globale lordo, vale a dire il 52.8% (55.8% nel 2018) è assegnata alle Risorse Umane. La redistribuzione alla banca, necessaria per garantire la propria solidità, rappresenta il 15%. Il valore aggiunto distribuito alla proprietà raggiunge il 31.8% (29.0% nel 2018).

Allo scopo di relativizzare i 41.8 milioni di franchi (38.4 milioni di franchi nel 2018) distribuiti, sono state considerate le uscite lorde per investimenti dell'Ufficio per lo sviluppo economico del Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE) della Repubblica e Cantone Ticino. Nel 2019 l'ammontare di tali investimenti è stato di 25.7 milioni di franchi. Si può quindi affermare che l'utile distribuito dalla Banca nel 2019 contribuisce a coprire completamente le uscite lorde per investimenti effettuati dal Cantone a favore della promozione dell'economia.

La Commissione non può che salutare positivamente tali aspetti.

5. IL BILANCIO SOCIALE E AMBIENTALE IN UNA PROSPETTIVA COMPARATIVA

Risulta interessante confrontare i dati relativi ad altre banche cantonali per poter effettuare un'analisi comparativa. Gli indicatori raccolti sono diversi, per lo più concentrati su aspetti ecologici e sociali.

Tali informazioni devono essere considerate a livello indicativo siccome:

- non tutte le banche cantonali pubblicano un Bilancio Sociale e Ambientale;
- non tutte le informazioni sono reperibili;
- i dati e il loro metodo di calcolo possono differire tra loro, permettendo un'analisi parziale.

Per quanto riguarda gli indicatori sociali, il tasso di rotazione è passato dal 2.1% nel 2018 all'1.5% del 2019, riconfermandosi a un livello basso e positivo; tale indicatore mostra che il personale è soddisfatto della situazione lavorativa in BancaStato e conferma i buoni risultati ottenuti nell'ambito del sondaggio sulla soddisfazione di collaboratrici e collaboratori. Se consideriamo la percentuale di donne sul totale degli effettivi presenti nelle varie banche cantonali, osserviamo che tale percentuale si attesta tra il 37.3% della Banca cantonale di Zurigo e il 45.7% della Banca cantonale di Lucerna, le quali contano al loro interno una buona rappresentanza di donne, sia a livello di quadri che di direzione.

La presenza femminile in BancaStato si attesta al 37.7%. Questa è addirittura maggioritaria nelle fila delle collaboratrici, diminuisce sensibilmente tra i membri dei quadri (30.2%) sul totale; ma per quanto riguarda i membri dei quadri, rispetto al 2018, è aumentata del 4.7% e la tendenza dal 2014 al 2019 è in crescita costante. A livello dei membri di direzione,

sebbene ancora con una percentuale relativamente bassa (5.5%), si nota comunque un miglioramento timido dal 2014 al 2019.

La Direzione Generale anche per il 2019 resta orfana di una presenza femminile.

BancaStato precisa che i tempi parziali, scelti dalle donne per meglio conciliare lavoro e famiglia, sono meno compatibili per le posizioni dirigenziali che richiedono una presenza maggiore, questo anche nei confronti della clientela. Sforzi comunque per cercare di trovare soluzioni sono in corso da tempo e sono state confermate anche per il futuro.

Tabella 20: Confronto indicatori Bilancio Sociale e Ambientale BancaStato con altre banche cantonali⁶⁶

Indicatore	BANCASTATO						LUKB	ZKB	BLKB	BCV	TKB
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2019	2019	2019	2019	2017
% rotazione del personale	5.5	1.1	0.9	0.9	2.1	1.5	4.8	5.8	6.3	8.5	5.8
% donne dir. Generale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% donne membri di direzione	3.3	4.8	4.8	3.2	3.1	5.5	-	13.3	-	10.0	3.0
% donne membri dei quadri	18.4	21.8	22.3	23.8	25.5	30.2	-	36.5	-	28.0	27.1
% donne sul totale	37.5	39.6	38.9	37.7	37.9	37.7	45.7	37.3	44.2	42.0	44.8
Consumo di energia elettrica-Kwh/collaboratore	10'326.5	8'914.8	8'559.8	8754.0	8'616.8	9'502.8	7'217.0	-	3'886.9	-	5'417.7
Consumo di carta Kg/collaboratore	220.7	208.0	202.6	192.0	170.2	165.4	39.4	-	-	-	204.0
Rifiuti cartacei Kg/collaboratore	79.1	58.2	72.9	236.4	82.5	69.0	-	-	-	-	-
Circolazione complessiva Km/collaboratore	518.1	475.1	528.6	538.4	510.4	476.5	-	-	1'192.0	-	-
Effettivi	420.9	399.8	392.9	388.0	380.9	370.7	1'040.1	4'918.0	687.0	1'729.0	656.0
Personale in formazione	25.0	20.0	18.0	19.0	15	13	80	410	39	98	53

⁶⁶ Per quel che concerne gli indici ambientali di BancaStato calcolati in base al personale è opportuno rilevare che, se non è specificato altrimenti, si intende il numero di collaboratrici e collaboratori attivi a fine anno, in termini di unità di personale convertiti in impiego a tempo pieno. Il tasso di rotazione del personale è invece calcolato secondo gli standard suggeriti da Weka (società svizzera che fornisce strumenti manageriali alle aziende, <http://www.weka.ch>) come numero di uscite dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2019 (partenze volontarie + outsourcing, ma non considerando gli apprendisti e i pensionati) indipendentemente dalle percentuali d'impiego suddivise con la media annuale degli effettivi indipendentemente dalle percentuali d'impiego. Le percentuali di rappresentanza del sesso femminile nella Banca sono pure calcolate indipendentemente dalle percentuali di impiego così come il personale in formazione.

A titolo informativo, il dato della circolazione relativo alla Banca Cantonale di Basilea Campagna include anche le trasferte in treno (non conteggiate invece per BancaStato). L'ultimo rapporto di sostenibilità della Banca Cantonale di Turgovia risale, al momento della redazione del presente documento, al 2017.

Tabella 20: Confronto indicatori Bilancio Sociale e Ambientale BancaStato con altre banche cantonali [tratto da Bilancio sociale e ambientale 2019, pagina 55].

La Commissione valuta favorevolmente quanto intrapreso e auspica che l'implementazione di tali misure non solo continui ma sia anche rafforzata, in modo da evitare di perdere importanti risorse umane, vanificando pure importanti investimenti effettuati nella formazione del personale.

6. CONCLUSIONI

La Commissione ritiene doveroso fare una premessa. Il presente rapporto è stato stilato nel mese di ottobre 2020, anno che sarà ricordato per la pandemia Covid19. Quest'ultima ha rivoluzionato l'intero pianeta, in termini sanitari, sociali ed economici. Anche il mondo finanziario ha subito considerevoli processi, decisioni, erogazioni di fondi e contrazioni mai viste, per lo meno dalla crisi finanziaria del 2008.

La scrivente Commissione ha, comunque, il compito di analizzare l'anno attribuito, il 2019. Quindi in modo astratto e obiettivo il rapporto non prende in esame alcun impatto della pandemia Covid19, visto che l'anno scorso non era ancora stata ufficialmente dichiarata l'emergenza e non si conosceva il pericolo imminente.

Considerato quanto precede, la scrivente Commissione rileva che il 2019 si inserisce pienamente nel periodo florido che ha caratterizzato i risultati di BancaStato negli ultimi anni; l'andamento è tale che si può affermare che l'"eccezionalità" degli utili passati è ormai prassi consolidata.

Va rilevato che tale positiva evoluzione – di cui la Commissione si rallegra – è stata ottenuta in un contesto sempre più concorrenziale e difficile a livello cantonale, nazionale e internazionale. Ciò, a nostro avviso, dimostra che gli importanti sforzi a livello strategico compiuti dalla banca negli scorsi anni, tesi a migliorare redditività ed efficienza, avevano debitamente preso in considerazione le sfide che si potevano presagire e che la banca si è trovata effettivamente ad affrontare, portando infine i risultati sperati. Di ciò, ovviamente, ne beneficiano anche le casse cantonali e dunque tutta la collettività. La dirigenza di BancaStato ha dunque operato in tal senso con particolare accortezza.

La visibilità e la posizione di mercato di BancaStato in Ticino sono ritenute molto positive, così come si rivelano positivi gli impegni assunti dalla banca nei confronti delle dimensioni sociali e ambientali che caratterizzano la sua attività.

La scrivente Commissione invita comunque l'istituto a incentivare ulteriormente gli sforzi inerenti al mandato pubblico. Particolare attenzione va sempre posta alle condizioni di lavoro di collaboratrici e collaboratori, nonché alla parità di genere. Specificatamente per questo ultimo punto, occorre sostenere attivamente le carriere femminili, anche adottando nuovi strumenti a livello di Risorse Umane, con lo scopo di rendere più conciliabili esigenze professionali e familiari. La Commissione si rallegra del fatto che BancaStato abbia ricevuto nel corso del 2020 il certificato Equal Salary; rilasciato dall'omonima fondazione dopo un'attenta analisi compiuta in collaborazione con le Risorse Umane dell'istituto e iniziata nel 2019, attesta che uomini e donne ricevono lo stesso stipendio a parità di ruolo e competenze. Si rivela altresì importante insistere in un uso sapiente della formazione continua. Va parallelamente incentivato l'impiego di personale in formazione.

La Commissione auspica anche una più intensa promozione nei confronti della clientela per quanto riguarda i fondi di investimento sostenibili e la gestione patrimoniale.

Come risaputo, BancaStato trae la maggior parte dei ricavi dal settore ipotecario. Durante l'incontro del 6 ottobre 2020 con il Consiglio di amministrazione e la Direzione generale di BancaStato la scrivente Commissione ha posto domande in merito agli eventuali rischi di credito legati a quest'ambito. La Direzione Generale e il Consiglio di amministrazione hanno precisato che vi è un costante monitoraggio della situazione e che il livello di rischi emerso non desta particolare preoccupazione.

In questo contesto e a fronte della sensibile crescita del parco immobiliare in corso da anni, a livello generale vi è da rilevare che gli immobili risalenti agli anni Settanta e Ottanta godono di buone prospettive nell'ottica di ristrutturazioni e risanamenti energetici, grazie al fatto che tendenzialmente l'ormai contenuta esposizione creditizia dei proprietari consente margini di

finanziamento in tal senso. L'auspicio che la Commissione rivolge al pubblico è che i necessari lavori di risanamento tengano sempre più conto degli aspetti ambientali ed energetici.

Per la Commissione del controllo del mandato pubblico della Banca dello Stato:

Il Presidente: Tiziano Galeazzi

Il Vicepresidente: Fabrizio Garbani Nerini

I membri: Giacomo Garzoli, Omar Balli, Maurizio Agustoni, Samantha Bourgoin